UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
DIPARTIMENTO DISCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI
DIRETTORE PROF. SSA ANNAMARIA STAIANO

BANDO DI CONCORSO N. DISMET_02_2021 PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

000013_PRIN_2017_BALLABIO_ANDREA

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:

"DISCOVERING HOW SIGNALLING PATHWAYS COORDINATE INTRACELLULAR ORGANELLE COMMUNICATION"

CUP E64I17000290005

DECRETO DIRETTORIALE N. 02 DEL 25.02.2021

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;
VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 1510 del 23.04.2019;
VISTO l'art. 11, comma 1 e 2 del D.R. n. 1510 del 23.04.2019 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento per singoli bandi;
VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2020-2022 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 97 del 06/02/2020);
VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 47 del 29/01/2015, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;
VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18/07/2013;
VISTO il decreto n. 35 del Direttore del Dipartimento del 25.02.2021

DECRETA

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, comma 3, lettera b, del Regolamento per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1
(Conferimento)

Il Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.
Il settore e l'ambito disciplinare del programma di ricerca, il titolo del programma di ricerca, il Responsabile scientifico, la descrizione del programma, gli enti finanziatori, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A del presente bando.

ARTICOLO 2
(Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- ✓ Titolo di Dottore di Ricerca

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio del Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.
I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.
E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.
Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento/Centro di Ricerca che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3
(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Via Pansini, 5 CAP 80131 Napoli, Edificio n. 18 Piano Terra - Ufficio Segreteria Amministrativa–(giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00), **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19.03.2021.**
Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.
Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.
La domanda, redatta in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento/Centro che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

1) il possesso del titolo di Dottore di Ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.
Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.
Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.
Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4
(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.
La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5
(Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.
La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6
(Valutazione titoli)

I punti per titoli sono così ripartiti:

a.1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
a.2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
a.3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
a.4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.
I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.
Ai sensi dell'art. 16, comma 2 del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, il colloquio potrà essere effettuato anche con modalità a distanza che garantiscono l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7
(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il giorno 23 Marzo prima del colloquio, presso la sede dove si svolgerà il colloquio.
I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno il giorno 23 Marzo 2021 - ore 11,00 - presso Telethon Institute of Genetics and Medicine (TIGEM) Via Campi Flegrei, 34 80078 Pozzuoli (NA) Stanza Ischia – Piano Terra .
Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.
La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.
Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.
In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.
.

ARTICOLO 8
(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.
I titolari degli assegni svolgeranno la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.
Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.
L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal Direttore della struttura sede della ricerca.
I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.
L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere. Il periodo di permanenza all'estero, nei limiti sopra indicati, può essere ripetuto di anno in anno. Non sussistono limitazioni temporali laddove l'attività di ricerca sia svolta all'estro presso Università o Enti di ricerca che abbiano stipulato, con l'Ateneo, accordi di collaborazione che riguardano attività di ricerca inerenti alle tematiche oggetto dell'assegno.
I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.
Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.
Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.
La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non da luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.
Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9
(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di attività di ricerca.
La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.
Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.
L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10
(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11
(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività.
Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.
L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R.n. 239 del 24.01.2017.

Napoli, 25.02.2021

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Annamaria Staiano

ALLEGATO A

DETERMINAZIONI ASSUNTE DAL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO CON DECRETO N. 02 DEL 25.02.2021

ASSEGNI DI RICERCA – TIPOLOGIA B									
ASSEGNO N.	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	SETTORE DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	AMBITO DISCIPLINARE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	RESPONSABILE SCIENTIFICO	ENTE FINANZIATORE	DURATA IN ANNI	IMPORTO LORDO ANNUO (AL NETTO DEGLI ONERI A CARICO DELL'ATENEO)
DISMET_02_2021	DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	MED/03	Genetica Medica	Discovering how signalling pathways coordinate intracellular organelle communication **000013_PRIN_2017_BALLABIO_ANDREA** **CUP E64I17000290005**	Caratterizzazione dei meccanismi in condizioni patologiche e fisiologiche dei pathway lisosomiali e autofagici. Tale ruolo richiederà la manipolazione di modelli animali murini e ampie conoscenze di tecniche di biologia molecolare e cellulare. .	Prof. Andrea Ballabio	MIUR	1	€ 22.000,00

RIF. CONCORSO	STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA	PROVA COLLOQUIO (SEDE E DATA)
DISMET_02_2021	DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE TRASLAZIONALI	Il colloquio si svolgerà il giorno 23 Marzo 2021 alle ore 11,00 presso la sede Telethon Institute of Genetics and Medicine (TIGEM) Via Campi Flegrei, 34 80078 Pozzuoli (NA) Stanza Ischia – Piano Terra

ALLEGATO B
SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Scienza
Mediche Traslazionali
Via Sergio Pansini, 5
80131 - Napoli

__ l __ sottoscritt__ dott. (cognome)_____ (nome) _____,

nat_ il _____/_____/_____ a _____ (prov. ____), residente

in_____ (prov.____), via _____ , n.____

(cap_____),Tel._____Cell._____CF_____

E-mail _____ PEC _____

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

Via/Piazza _____ n.____,

(cap_____) Città _____ (provincia _____)

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 **con Identificativo DISMET_02_2021** presso il Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali, Settore Disciplinare - MED/03 - Ambito Disciplinare – Genetica Medica.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A. di essere cittadino/a _____;
B. di aver conseguito il titolo di Dottore di ricerca in _____ _____ presso l'Università degli Studi di _____in data _____/_____/_____
C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito

Allega i seguenti documenti:

1) Fotocopia del documento di riconoscimento;
2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di indicato nell'articolo 2 del presente

bando, con indicazione della denominazione del corso seguito, del titolo della tesi, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale,

3) elenco di eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, attestati di conoscenza di lingue straniere, ecc.);
4) curriculum europass della propria carriera universitaria (con votazioni conseguite e date di conseguimento dei titoli) e dell'attività scientifica e professionale *(format disponibile sul sito https://europass.cedefop.europa.eu);*
5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda del candidato. (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di esse deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

Dichiara di essere consapevole che i titoli potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento per ogni dichiarazione presentata. Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità indicate nel bando di concorso.

Dichiara di essere consapevole che non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano tutte le dichiarazioni indicate nella presente domanda di partecipazione, tutte le dichiarazioni indicate nel bando ed alle quali non sia allegata la documentazione richiesta nel bando di concorso, secondo l'ordine richiesto dallo schema di domanda di partecipazione ed in duplice copia.

Dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o per invii inesatti della documentazione a mezzo pec.

Dichiara di essere consapevole che tutti gli avvisi e le comunicazioni ufficiali a tutti gli aspiranti alla selezione e la graduatoria di merito saranno pubblicati sul sito di Ateneo.

Dichiara di essere consapevole che i candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

Data _____/_____/_____

Firma _____

ALLEGATO C

SCHEMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento di Scienza
Mediche Traslazionali
Via Sergio Pansini, 5
80131 - Napoli

_l_ sottoscritt__Dott._____
Nat__ il _____/_____/_____ a _____ (prov._____),
residente in _____via _____,
n.____ (cap _____), tel._____ CF_____
in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di Attivita' di Ricerca, con identificativo DISMET_02_2021, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci

dichiara

- ✓ di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito in data _____/_____/_____presso l'Universita' degli Studi di_____
  avendo seguito il corso di Dottorato di ricerca in _____
  Ciclo _____ e di aver ottenuto il seguente giudizio della commissione giudicatrice dell'esame finale:_____

- ✓ di essere, inoltre, in possesso dei seguenti titoli:
  _____
  _____
  _____

Data _____/_____/_____

Firma _____

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo
Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO D

SCHEMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Al Direttore del Dipartimento di Scienza
Mediche Traslazionali
Via Sergio Pansini, 5
80131 - Napoli

_ l_ sottoscritt__Dott._____ nat__ il _____/_____/_____
a _____ (prov.____), residente in _____via
_____, n.____ (cap _____), tel _____
CF_____
in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di Attivita' di Ricerca, con identificativo DISMET_02_2021, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

che le fotocopie dei documenti di seguito elencati, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

1)_____
2)_____
3)_____
4)_____
5)_____
6)_____
7)_____
8)_____
9)_____
10)_____

Data _____/_____/_____

Firma _____

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati all'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:
• Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445)
• Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanate sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).